

L'INCHIESTA SULL'AUTOSALONE DI MIGLIARINO

# Auto pagate e mai consegnate l'ultimo contratto a novembre

In Procura l'ennesima querela di un cliente che ha versato 11.400 euro  
«Il veicolo reclamizzato come subito disponibile, ma in realtà inesistente»

VECCHIANO. Prima l'acconto, poi il saldo. Un conto di 11.400 euro pagato attraverso due distinti bonifici per un'auto che avrebbe dovuto essere in pronta consegna e che in realtà è rimasta solo nei desideri dell'aspirante compratore.

Un caso che va da allungare l'elenco delle decine di clienti che in un copione che si ripete all'infinito hanno denunciato i responsabili della Autoelle Group di Migliarino.

Con una novità rispetto alle cause intentate nei mesi scorsi. Il contratto di vendita risale al 17 novembre scorso. Tempi recenti rispetto a una vicenda che già da un anno circa manda segnali di un'attività commerciale che, secondo le querele presentate, non rispetta gli impegni dopo aver incassato anticipi e, spesso, anche saldi per acquisti che non vanno a buon fine.

L'ultimo cliente di un eser-



Un piazzale con auto usate in vendita

(FOTO D'ARCHIVIO)

cito di automobilisti inferociti, con l'assistenza legale dell'avvocato **Alberto Foggia**, ha denunciato l'autosalone per l'ennesimo episodio di mancata consegna di un'auto pagata stavolta per intero.

Nel contratto non veniva fissato alcun termine di consegna del veicolo «poiché lo stesso risultava, a dire del personale della Autoelle Group, in "pronta consegna" - afferma l'avvocato -. Il giorno successivo, il 17

novembre, avuta conferma che la consegna dell'auto era imminente, il cliente ha versato a mezzo bonifico anche il saldo di 8.900 euro. Nonostante ciò la Autoelle Group non provvedeva a mettere a disposizione il vei-

colo, continuando ad accampare giustificazioni assortite per il ritardo (circa imprecisate difficoltà nella immatricolazione della vettura) che chiaramente contraddicevano l'affermazione secondo cui la stessa fosse in "pronta consegna". Molti ignari cittadini sono caduti nella rete di un autosalone che ha offerto in vendita auto a km 0 ma poi non le ha mai consegnate».

Il *modus operandi* è stato sempre lo stesso. Richiesta di sostanzioso acconto al momento della stipula del contratto e poi talvolta - addirittura - sollecito per il pagamento del saldo a fronte del quale le vetture - di cui venivano anche inviate fotografie - sarebbero state messe a disposizione dei clienti. E, invece, pagato anche il saldo ecco la sgradita sorpresa: niente auto, soldi svaniti e con scarse possibilità di recuperarli.

«Da lì in poi scuse e pretesti si sono susseguiti da parte del personale dell'autosalone e sono dei più svariati e coloriti - prosegue l'avvocato -. Non bisogna pertanto più attendere ma agire intanto in sede penale e poi anche in sede civile. Ciò è quanto stiamo facendo cercando così di offrire una possibile prospettiva di recupero o quanto meno, di punizione dei responsabili. Del resto a nostro avviso ci troviamo al cospetto di una vera e propria truffa».

**Pietro Barghigiani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FILETTOLE



L'elisoccoso Pegaso

## Migliora il vigile ferito dal ramo di un cipresso

VECCHIANO. Potrebbe essere dimesso già nella giornata di oggi il vigile del fuoco di 62 anni rimasto ferito venerdì pomeriggio mentre con i colleghi stava tagliando un cipresso pericolante a Filettole. Il vigile è stato colpito da un ramo e, pur rimanendo sempre cosciente, è stato necessario trasferirlo al pronto soccorso con Pegaso. Le sue condizioni non sono mai state gravi. Gli accertamenti clinici hanno escluso lesioni serie e il quadro generale del paziente è compatibile con le imminenti dimissioni. —

CONSORZIO DI BONIFICA

## Campi allagati potenziata l'idrovora di Fugata

VECCHIANO. Intervento di emergenza a Vecchiano per potenziare con una pompa mobile azionata da un trattore, l'impianto idrovoro di Fugata, a Migliarino, per rendere più incisiva l'azione di pompaggio dei terreni intrisi dalle precipitazioni.

L'attenzione rimane alta, altissima, attorno al lago di Massaciuccoli. I livelli dell'invaso si sono alzati notevolmente in seguito alle piogge, passando da +20 centimetri del 30 dicembre agli attuali +40. Uno sbalzo importante considerato che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha attivato fin da subito l'impianto idrovoro della Bufalina per aiutare il lago a defluire meccanicamente.

«La Bufalina è tornata al centro del nostro lavoro, con personale sia in sala operativa che sul posto giorno e notte per seguire l'evoluzione della situazione - spiega il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** -. Anche in questa occasione stiamo facendo tutto quello che ci è possibile per tenere sotto controllo il lago, in una situazione resa critica dal proseguire delle allerte meteo e delle piogge». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERE PUBBLICHE



Operai al lavoro per la sistemazione del manto stradale in via di Palazzetto

## Via di Palazzetto, lavori ok a breve la riapertura dell'incrocio al traffico

SAN GIULIANO. Sono terminati i lavori di riqualificazione in via di Palazzetto, in località La Figuetta, a San Giuliano Terme. La riapertura dell'incrocio al traffico, seppur con diversi limiti, è imminente.

Nel dettaglio, per riprendere la comunicazione dello scorso luglio, con la firma del protocollo d'intesa tra Comune di San Giuliano Terme e Consorzio 4 Basso Valdar-

no, si è trattato delle opere di consolidamento dell'argine-strada della stessa via di Palazzetto compreso tra il Fosso della Vicinaia e il Fosso della Carbonaia.

Oltre a questo intervento, si è provveduto alla riasfaltatura completa di via Sant'Elena e via di Palazzetto: dopo la scarificazione è stato effettuato il ricarico con materiale misto cemento con finitura in strato bituminoso e ap-

plicazione del tappeto di usura.

Terminati questi procedimenti, è adesso possibile procedere alla riapertura al traffico, che avverrà nei prossimi giorni: il passaggio sarà interdetto ai mezzi pesanti e comunque a senso unico alternato a vista. L'accesso a pedoni e ciclisti sarà consentito.

Ricordiamo, in sintesi, cosa prevede il protocollo fir-

mato quest'estate dalle due parti, in cui si dividevano le varie competenze dei lavori.

Il Consorzio si è impegnato a eseguire le indagini geotecniche preliminari necessarie, a progettare e a realizzare le opere di sostegno provvisorie funzionali al consolidamento delle sponde, per garantire la stabilità del rilevato e la riapertura della strada con le necessarie limitazioni ai fini della sicurezza stradale. Queste opere sono state realizzate dal Consorzio in gestione diretta, con mezzi e personale dipendenti. Per una miglior esecuzione delle opere il Consorzio ha provveduto anche alla sistemazione del sedime stradale del tratto di via di Palazzetto interessato dal consolidamento e del tratto adiacente di via Sant'Elena. Il costo

dei lavori è a carico del Comune.

Palazzo Niccolini, dal cantosu, provvede alla compartecipazione economica pari a 50 mila euro destinati all'acquisto del materiale occorrente per le opere di consolidamento dell'argine-strada di via di Palazzetto e all'asfaltatura del tratto interessato di via di Palazzetto, oltre al primo tratto di via Sant'Elena. Si occupa, inoltre, dell'installazione delle strutture di segnalazione, limitazione e controllo del traffico veicolare, oltre alla verifica strutturale dei ponti e agli interventi di consolidamento eventualmente necessari.

**Francesco Corucci**, assessore ai lavori pubblici: «Si chiude una partita importante per diversi aspetti: via di Palazzetto, con l'imminente riapertura al traffico, seppur ben regolato, vuol dire sollievo per i residenti e per le attività commerciali, oltre che alleggerimento del traffico su via del Brennero e, dall'altro lato, su via delle Sorgenti. Terminare entro il 2020 era un nostro obiettivo e ce l'abbiamo fatto».

Il sindaco **Sergio Di Maio**: «Ci siamo impegnati fin da subito nella questione di via di Palazzetto e in questo secondo mandato è stato dato lo slancio definitivo alla riapertura, adesso in fase di ultimazione, coi lavori finiti. Ringrazio il Consorzio 4 Basso Valdarno per la condivisione del percorso e i lavori, oltre al comitato dei residenti, con cui non abbiamo mai smesso di confrontarci, stessa cosa per le attività commerciali e strutture ricettive della zona». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA